



CORO ARCIDIOCESI
SALERNO-CAMPAGNA-ACERNO

XXVIII Settimana del Tempo Ordinario

«Pure nel cuore della notte qualcuno veglia per te:
pure tentato di dirti perduto
perduto non sei se in lui confidi»

G: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T: Amen.

Canto

Vieni Santo Spirito (Ruaro)



Salmo 3

O Signore, quanto sono numerosi i miei nemici!
Molti sono quelli che insorgono contro di me,

molti quelli che dicono di me:
«Non c'è più salvezza per lui presso Dio!» [Pausa]

Ma tu, o SIGNORE, sei uno scudo attorno a me,
sei la mia gloria, colui che mi rialza il capo.

Con la mia voce io grido al Signore,
ed egli mi risponde dal suo monte santo.

Io mi sono coricato e ho dormito,
poi mi sono risvegliato, perché il Signore mi sostiene.

Io non temo le miriadi di genti
che si sono accampate contro di me d'ogni intorno.

Ergiti, o Signore, salvami, Dio mio;
poiché tu hai percosso tutti i miei nemici sulla guancia,
hai rotto i denti agli empi.

Al Signore appartiene la salvezza;
la tua benedizione sia sul tuo popolo!

G: Il salmista conosce la paura ma soprattutto conosce la fiducia "già al risveglio è lui che mi tiene per mano"...la preghiera è la consegna di tutto l' "io" a Dio (Ravasi – Turollo).

Riflessioni (tratte dagli scritti e dai testi di Sant'Agostino)

Non ho gridato con la voce del corpo, la cui sonorità risulta dalla vibrazione dell'aria, ma con la voce del cuore, che è silenziosa per gli uomini ma a Dio suona come un grido. Susanna fu esaudita con questa voce; con questa voce il Signore stesso ci ha insegnato a pregare senza rumore nei luoghi chiusi, cioè nel segreto del cuore. E non si venga a dire che si prega meno intensamente per il fatto che nessuna parola esce dalla nostra bocca; infatti anche quando preghiamo silenziosamente nel nostro cuore, se dei pensieri estranei vengono a distrarre dal suo raccoglimento colui che prega, non possiamo più dire: con la mia voce ho gridato verso il Signore.



Possiamo correttamente dire queste parole soltanto quando l'anima, senza trascinarsi dietro niente della carne e niente dei propositi carnali, da sola parla al Signore. Allora questa preghiera si può ben chiamare grido per il vigore della tensione che la anima.

L'intenzione della preghiera riappacifica e purifica il cuore e lo dispone ad accogliere i doni che Dio spande in noi... Egli è sempre pronto a donarci la sua luce, non la luce visibile, ma quella dell'Intelligenza e dello Spirito.

G: Ci preceda e ci accompagni sempre la tua grazia, Signore, perché, sorretti dal tuo paterno aiuto, non ci stanchiamo mai di operare il bene. Per il nostro Signore ...

Canto

Il Signore è mia luce (Frisina)

Il Si - gno - re è mia lu - ce e sal - vez - za, di chi a - vrò ti - mo - re? E'

³
Lui la di - fe - sa del - la mia vi - ta: di chi a - vrò ter - ro - re?

G: Il Signore ci benedica e ci custodisca, mostri a noi il suo volto e abbia misericordia di noi. Rivolga verso di noi il suo sguardo e ci dia pace.

T: **Amen.**

